

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

d’iniziativa dei senatori **SERVELLO, MACERATINI, BASINI, BATTAGLIA, BEVILACQUA, BONATESTA, BORNACIN, BOSELLO, BUCCIERO, CAMPUS, CARUSO Antonino, CASTELLANI Carla, COLLINO, COZZOLINO, CURTO, CUSIMANO, DANIELI, DE CORATO, DEMASI, FISICHELLA, FLORINO, LISI, MAGGI, MAGLIOCCHETTI, MAGNALBÒ, MANTICA, MARRI, MEDURI, MONTELEONE, MULAS, PACE, PALOMBO, PASQUALI, PEDRIZZI, PELLICINI, PONTONE, RAGNO, RECCIA, SILIQUINI, SPECCHIA, TURINI e VALENTINO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 SETTEMBRE 1998

Modifica all’articolo 48 della Costituzione concernente l’istituzione della circoscrizione Estero per l’esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all’estero

ONOREVOLI SENATORI. — La relazione al presente disegno di legge costituzionale va di pari passo, anche come tempi, con l'altra proposta di legge costituzionale recante norme per stabilire il numero dei seggi, il numero dei deputati e dei senatori assegnati alla stessa circoscrizione.

Facciamo un appello che è definitivo: nasce dal Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) l'11 settembre 1995 sottolineando quanto proposto dai progetti di legge di revisione costituzionale nel testo unificato Tremaglia, Berlinguer, Andreatta, Moioli Viganò (atto Camera n. 469, 2840, 2880, 2888; atto Senato n. 2033 della XII legislatura) per eleggere i rappresentanti diretti dei nostri connazionali nonchè per la elezione di una quota prefissata di venti deputati e di dieci senatori.

Ricordiamo questa presa di posizione del CGIE perchè non si può più fare quello che è stato fatto: ingannare per decenni gli italiani all'estero che sono cittadini con pieni diritti.

Ricordiamo a quanti non vogliono sapere che l'articolo 48 della nostra Costituzione

stabilisce che il diritto di voto non può essere limitato se non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile e nei casi di indegnità morale indicati dalla legge. Questo è comunque oggetto di un'altra proposta di legge che fissa le modalità e i requisiti per l'esercizio del diritto di voto.

L'Italia, e questa è una vera vergogna, è l'unico Paese civile che non concede l'esercizio del diritto di voto ai propri cittadini residenti oltreconfine. Il presente disegno di legge intende istituire la circoscrizione Estero indispensabile a questi fini. Infatti, solo attraverso questo provvedimento gli italiani residenti all'estero non voteranno per gli uomini politici dei collegi di origine, ma per i loro diretti rappresentanti. Questa è vera democrazia. Altrimenti votando per i collegi di origine gli italiani all'estero causerebbero dei gravi squilibri elettorali nei collegi stessi, in quanto potrebbero ribaltare, con poche migliaia di voti, gli stessi risultati elettorali, senza poter avere inoltre nemmeno un loro rappresentante nel Parlamento.

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

Art. 1.

1. All'articolo 48 della Costituzione, dopo il secondo comma, è inserito il seguente:

«La legge stabilisce requisiti e modalità per l'esercizio del diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero per l'elezione del Parlamento e ne assicura l'effettività. A tale fine è istituita una circoscrizione Estero, cui sono assegnati seggi nel numero stabilito da norma costituzionale e secondo criteri determinati dalla legge».

